



Istituto Comprensivo "PADRE A. GEMELLI"

DIREZIONE: Corso Lombardia, 98 - 10151 Torino

Tel 011 731758 - Fax 011 7393668

C.F.: 80094040013 - web: www.padregemelli.it

e-mail: TOIC873005@istruzione.it - pec: TOIC873005@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia "Bechis"
v. Terraneo 1
Tel 011 01166444

Scuola dell'Infanzia "E15"
C.so Cincinnato 121
Tel 011 01120280

Scuola Primaria "P.A. Gemelli"
C.so Lombardia 98
Tel 011 731758

Scuola Primaria "M. Savoia"
v. Thouar 2
Tel 011 5690124

SS 1° Grado "G. Pola"
v. Foglizzo 15
Tel 011 733694

IC - "PADRE A. GEMELLI" - TORINO
Prot. 0001230 del 08/02/2021
(Uscita)

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 con il quale è stato adottato il "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/21*";

VISTO il Decreto Ministeriale del 07 agosto 2020, n. 89 con il quale vengono emanate le "*Linee guida per la Didattica Digitale Integrata*" quale cornice di riferimento per la redazione dei Piani Scolastici per la Didattica,

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS CoV-2 approvato con dal Consiglio di Istituto il 3 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Padre Gemelli".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni / chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di quarantena della singola classe o in caso di nuovo lockdown. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

3. La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

· Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;

· Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando

opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, *evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza*. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Al Consiglio di Classe/team dei docenti è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Per tali studenti il Consiglio di Classe o il team dei docenti hanno facoltà di individuare un tutor.

8. L'Animatore digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, con il supporto dei docenti della commissione "Scuola digitale", il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Scuolanext che, tra le varie funzionalità, consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

· La Google Suite for Education (o GSuite), in dotazione all'Istituto, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, specificando l'attività svolta e i compiti assegnati avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Nel rispetto della libertà di insegnamento, ogni team/CdC concorda di creare un "corso" per ogni disciplina o una classroom unica di classe quale ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione. L'insegnante invita al corso/classroom di classe tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (cognome.nome@padregemelli.net) o l'indirizzo unico creato per ogni classe (sezione, anno di nascita, iniziale del plesso@padregemelli.net).

Art. 4 – Quarantena di una singola/alcune classi

Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi, la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni comunicato anticipatamente alle famiglie, in modo da consentire un'organizzazione adeguata a permettere il collegamento degli alunni

SCUOLA DELL'INFANZIA

In caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, l'attività didattica viene attuata interamente in modalità a distanza. La programmazione deve tener conto di:

- Cura della relazione, mantenendo il contatto con i bambini e con le famiglie;
- Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini;
- Le insegnanti attiveranno la DDI fino a tre collegamenti settimanali, sincroni o asincroni, da gestire secondo le esigenze ritenute più idonee per la sezione;
- Dedicare maggiore spazio ai bambini di 5 anni in preparazione alla Scuola Primaria per garantire il passaggio e la continuità in un momento già molto delicato a prescindere dalle misure di contenimento;
- Diverse possono essere le modalità di contatto con le famiglie ed i bambini: videochiamate, messaggi per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenze, invio di file contenenti attività da svolgere, video o filmati inviati tramite la piattaforma ufficiale Gsuite;

- Tenuto conto della particolarità della fascia d'età, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;

- gli insegnanti di sostegno concordano con gli insegnanti di sezione le attività della classe e quelle personalizzate ritenute più consone per i bambini con disabilità, modificando se necessario, gli obiettivi del Pei al fine di condividere le strategie e mantenere la relazione con la famiglia e con il bambino. Obiettivo primario è rispondere il più possibile ai bisogni del bambino dal punto di vista affettivo /relazionale.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle lezioni è coerente con la necessità di approfondire adeguatamente i nuclei di apprendimento individuati come fondamentali e di tutelare il diritto all'inclusione per gli alunni in condizioni di fragilità.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza o di quarantena dell'intera classe, viene garantita la fruizione di 15 ore settimanali in sincrono (10 ore per la classi prime).

La durata del singolo collegamento non supera i 45 minuti, garantendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e la successiva.

Come richiesto dalle Linee Guida sulla DDI, viene assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Le attività asincrone sono finalizzate all'approfondimento e al lavoro autonomo da parte degli alunni.

Alle famiglie viene prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti svolgono almeno 15 ore di attività sincrona con la classe completa, pertanto a ciascuna disciplina è riservato metà del normale monte orario previsto dagli ordinamenti. Le singole lezioni avranno durata di 50 minuti garantendo una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.

Le attività asincrone sono finalizzate all'approfondimento e al lavoro autonomo da parte degli alunni.

Art. 5 – Lockdown totale

In caso di lockdown totale i docenti prestano la loro attività lavorativa in modalità agile. Resta invariato il monte ore di attività sincrona in base al grado di scuola come riportato nell'art. 4.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

· Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- La videocamera deve inquadrare l'allievo in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; · In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare all'alunno con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/team, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i

partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, allievi, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o singole quarantene

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, si procede come segue:

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Con il coinvolgimento del team dei docenti/Consiglio di Classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle compresenze presenti nella classe, è possibile attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi, in modalità sincrona o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

I docenti del team/ Consiglio di Classe individuano, in accordo con le famiglie, le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe non dovrà riprendere gli alunni.

2. Nel caso di attivazione di collegamento in sincrono tra la classe e l'alunno in quarantena, i docenti sono tenuti a darne comunicazione alle famiglie degli alunni presenti in classe specificando che i collegamenti avvengono nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per l'assegnazione dei dispositivi sono i seguenti:

- 1) Priorità ad alunni disabili e BES sprovvisti di mezzi informatici;
- 2) priorità alla scuola secondaria, in subordine alla scuola primaria e infine ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia;
- 3) All'interno di ogni ordine di scuola avranno la precedenza gli allievi che frequentano le classi più alte
- 4) Famiglie con più figli frequentanti il nostro Istituto, e prive di dispositivi
- 5) Allievi che già hanno un collegamento ad internet

L'individuazione degli alunni che necessitano del comodato d'uso gratuito viene effettuata tramite graduatoria delle richieste inoltrate dalle famiglie.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli allievi e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.